

*Allegato A1 (ITALIA)*

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI  
INTERVENTO**

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
**Siate i benvenuti II**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

**SETTORE:** A - ASSISTENZA

**AREA DI INTERVENTO:** 12. Richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale ed umanitaria - minori non accompagnati

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto ha come **obiettivo generale** quello di **supportare i rifugiati e i richiedenti protezione internazionale adulti e MSNA - soggetti senza legami familiari, con difficoltà economiche, con una scarsa o nulla conoscenza della lingua italiana e provenienti da realtà geo-politiche instabili - nelle attività di integrazione sociale e di inserimento all'interno della comunità territoriale che li ospita, tramite il sistema SAI e attraverso progetti di inclusione sociale pensati ad hoc.**

In particolare, il progetto "Siate i benvenuti II" si inserisce nel Programma "Il cantiere dell'integrazione dei migranti II" con l'obiettivo di inclusione ed integrazione, soprattutto a livello di conoscenza ed inserimento socio-lavorativo. Fa riferimento, per ciò che riguarda gli Obiettivi dell'Agenda 2030, **all'Obiettivo 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE**. Per ciò che riguarda i migranti la disuguaglianza è riferita all'interno dell'Italia, in particolare nei contesti siciliano e calabrese dove opera la cooperativa. Riguarda i seguenti Target: 10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.

Un secondo Obiettivo è il n. **4 ISTRUZIONE DIGNITOSA PER TUTTI**. Questo progetto in particolare fa riferimento alla realizzazione concreta delle seguenti specificità rispetto al **Programma**:

- per la **specificità geografica**, cioè presente in due territori sopraindicati;
- per la specificità di realizzare una modalità **di educazione e di promozione culturale rivolta agli stranieri migranti**, cominciando dalla conoscenza reciproca, attraverso la sensibilizzazione ed interventi di animazione sul territorio come luogo di accoglienza; le associazioni, che promuovono l'integrazione sul territorio;
- una specificità riguardante **l'insegnamento della lingua, legge e cultura italiana**: elemento fondamentale per comunicare ed essere accolti nel territorio.

**Risultati attesi e indicatori di realizzazione a fine progetto**

**Comprensione e partecipazione** nei confronti delle attività di accoglienza all'interno del Progetto SAI e di prima conoscenza del territorio ospitante.

-57 MSNA e 50 ospiti richiedenti/titolari protezione internazionale hanno compreso e accettato il "contratto di accoglienza" che riguarda l'esplicazione delle regole del progetto SAI e Fami, dei servizi offerti all'interno del progetto, dei loro diritti e dei loro doveri.

**Garantire la completa regolarizzazione sul suolo italiano e la conoscenza dei servizi** territoriali attraverso modalità di "accompagnamento attivo".

-57 MSNA e 50 ospiti richiedenti/titolari protezione internazionale posseggono tutta la documentazione utile alla propria permanenza sul suolo italiano e sanno muoversi autonomamente nel contesto territoriale.

**Avviare un percorso di crescita e autodeterminazione** attraverso la compilazione di un PEI che promuova l'acquisizione di un'autonomia personale legata al futuro che il destinatario intende costruire per sé.

-57 MSNA e 50 ospiti richiedenti/titolari protezione internazionale hanno sottoscritto il proprio Piano Educativo Individualizzato (PEI) allo scopo di programmare interventi formativi e di inserimento lavorativo e alloggiativo.

**Comprendere l'importanza del proprio stato psico-fisico** e delle procedure in materia di protezione psico-socio-sanitaria per ricevere l'aiuto corretto.

-57 MSNA e 50 ospiti richiedenti/titolari protezione internazionale hanno effettuato i controlli medici opportuni, hanno compreso le modalità di accesso ai servizi sanitari, hanno ottenuto ottimi risultati in termini riabilitativi e di riconquista dell'autostima e fiducia personale.

**Favorire la creazione di relazioni con la comunità di accoglienza** e lo scambio comunicativo tra destinatari e contesto territoriale.

-50 ospiti richiedenti/titolari hanno avviato un processo d'integrazione attraverso il coinvolgimento in diverse attività di animazione socioculturale. L'80% dei destinatari ha frequentato i corsi di alfabetizzazione di base e raggiunge piena capacità di comprensione della lingua italiana e dell'autonomia espressiva, fondamentali per la totale integrazione nel territorio.

-57 MSNA hanno avviato un processo d'integrazione attraverso il coinvolgimento in diverse attività di animazione socioculturale.

**Comprendere in maniera chiara e precisa tutta la normativa** italiana ed europea in materia d'asilo e i propri diritti e doveri.

-57 MSNA acquisiscono consapevolezza riguardo i propri diritti e doveri nel Paese ospitante, le procedure per l'ottenimento della protezione internazionale e quelle legate a eventuale ricorso in caso di diniego, e riguardo alla possibilità del rimpatrio assistito e volontario, riconoscono l'importanza di un'adeguata preparazione per l'audizione in Commissione Territoriale, e acquisiscono conoscenza riguardo alla possibilità di ricongiungimento familiare. Tutto riduce lo stato d'ansia che, per la delicatezza e l'importanza delle procedure, può accompagnare il soggetto nei primi periodi di permanenza nel territorio dopo il suo arrivo.

**Nella sede di Chiaramonte Gulfi, inoltre:**

**Migliorare le condizioni di vita dei migranti** (richiedenti/titolari protezione internazionale, MSNA e cittadini stranieri, minori e adulti) nel tessuto socio-economico italiano. I migranti migliorano le proprie condizioni di vita tramite l'inclusione in progetti e interventi realizzati dalla cooperativa FO.CO.

**Sostenere l'acquisizione di autonomia ed indipendenza** nella gestione della casa e dei rapporti con il vicinato.

50 ospiti richiedenti/titolari protezione internazionale all'arrivo all'interno nel progetto SAI saranno supportati all'autonomia abitativa in ogni gruppo-appartamento secondo il principio dell'autoeducazione e della cogestione. Verranno individuati dei referenti casa con funzione di gestione delle attività quotidiane e di monitoraggio del clima familiare che dovrà essere favorito attraverso il confronto e il dialogo. Il supporto e il controllo educativo riguarderanno e garantiranno tutti gli aspetti quotidiani, l'igiene personale e degli ambienti, la conservazione degli alimenti e la loro corretta preparazione (anche nell'ottica di un'alimentazione sana), il rispetto delle regole della casa descritte nel contratto di accoglienza (ad es. divieto di introduzione di alcolici o di ospitalità verso terzi, chiasso e/o attività rumorose, condotte obbligatorie di civile convivenza etc.), il benessere generale degli ospiti e le buone relazioni inter-individuali, etc.

## **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

### **SEDI DI ATTUAZIONE:**

**Via Del Quarto, 42, Vittoria (codice helios 143365): n. 2 volontari**

**Via Lungomare Giardinello 200, Petrosino (codice helios 143366): n. 2 volontari**

**Via Siracusa 10, Mazara del Vallo (codice helios 143367): n. 2 volontari**

**Discesa Pietro Clausi 14, Rogliano (codice helios 143368): n. 2 volontari**  
**Via Marconi 32/A, Chiaramonte Gulfi (codice helios 143357): n. 8 volontari**

**Le attività del progetto saranno le stesse in tutte le sedi indicate.**

**Risultato N. 1:** Comprensione e compartecipazione nei confronti delle attività di accoglienza all'interno del progetto SAI e Fami e di prima conoscenza del territorio ospitante.

**Attività 1.1: primissima accoglienza all'ingresso del progetto SAI**

L'operatore/trice volontario/a, in affiancamento all'educatore e/o all'operatore educativo dell'accoglienza, conosce e accoglie i nuovi ospiti, raccogliendo le prime informazioni e i documenti richiesti, potendo cogliere da subito lo spirito del progetto. Si occuperà della consegna degli opuscoli informativi sulla struttura, della prima accoglienza e dell'attività di prima raccolta dati per aprire le pratiche degli utenti.

**Attività 1.2: colloquio d'ingresso per la firma del contratto di accoglienza**

L'operatore/trice volontario/a partecipa al colloquio d'ingresso, acquisendo conoscenza riguardo alle finalità del sistema SAI e Fami, e alle regole che lo contraddistinguono come percorso che garantisce interventi di "accoglienza integrata" che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socioeconomico. In questa fase gli operatori/trici volontari/e fanno esperienza diretta dei sentimenti di smarrimento che gli ospiti possono provare inizialmente, all'ingresso in una realtà completamente nuova. Nello specifico il volontario provvederà alla consegna del contratto di accoglienza e assisterà ai colloqui con gli utenti.

**Risultato N. 2:** Garantire la completa regolarizzazione sul suolo italiano e la conoscenza dei servizi territoriali attraverso modalità di "accompagnamento attivo".

**Attività 2.1: produzione di tutta la documentazione propedeutica alla regolarizzazione del destinatario sul territorio nazionale**

L'operatore/trice volontario/a, insieme all'educatore e/o all'operatore educativo dell'accoglienza, segue e supporta l'ospite in tutte le fasi di produzione della documentazione utile alla sua permanenza all'interno del territorio italiano, facendo esperienze di eventuali difficoltà di comprensione dei meccanismi burocratici da parte dell'ospite, sostenendolo in questa prima fase delicata.

**Attività 2.2: orientamento e accesso ai servizi del territorio**

L'operatore/trice volontario/a partecipa, insieme all'operatore di riferimento, al processo di accompagnamento attivo, rendendosi disponibile ogni qualvolta gli ospiti ne manifestino la necessità.

**Risultato N. 3:** Avviare un percorso di crescita e autodeterminazione attraverso la compilazione di un PEI che promuova l'acquisizione di un'autonomia personale legata al futuro che il destinatario intende costruire per sé.

**Attività 3.1: redazione del PEI**

L'operatore/trice volontario/a affianca l'educatore e/o all'operatore educativo dell'accoglienza, nei colloqui con l'ospite, compilando un bilancio di competenze ed esperienze utile alla redazione del PEI. Inoltre, accogliendo i desideri e le attitudini dell'ospite aiuta l'educatore nella compilazione del PEI.

**Attività 3.2: redazione del curriculum vitae**

L'operatore/trice volontario/a aiuta l'ospite nella redazione del CV, predisponendo il modello per la compilazione dello stesso.

**Attività 3.3: inserimento scolastico e/o accesso a corsi di formazione professionalizzanti**

L'operatore/trice volontario/a affianca l'equipe di progetto nelle procedure d'iscrizione ai corsi scolastici e/o a corsi professionalizzanti.

**Attività 3.4: orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo**

L'operatore/trice volontario/a assiste l'ospite nella ricerca del lavoro tramite internet. Inoltre, affianca l'educatore e/o all'operatore educativo dell'accoglienza in tutte le procedure burocratiche che riguardano l'attivazione di un tirocinio o di una borsa lavoro. Collabora con gli operatori nel contattare telefonicamente le aziende del territorio interessate ad accogliere i beneficiari in un percorso lavorativo o di tirocinio.

**Attività 3.5: orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo**

L'operatore/trice volontario/a affianca l'educatore nel processo di ricerca della casa insieme all'ospite. Il volontario, opportunamente formato, fornisce tutte le informazioni per orientare il migrante nel disbrigo della pratica di locazione.

**Risultato N. 4:** Comprensione dell'importanza del proprio stato psico-fisico e delle procedure in materia di protezione psico-socio-sanitaria per ricevere l'aiuto corretto.

**Attività 4.1: anamnesi psico-socio-sanitaria** L'operatore/trice volontario/a affianca l'operatore sanitario/sociale durante i colloqui necessari alla creazione di una cartella sanitaria dell'ospite, aiutandolo nella compilazione delle schede individuali. Aggiungerà la banca dati inserendo le informazioni sanitarie dei singoli utenti.

**Attività 4.2: presa in carico per la tutela psico-socio-sanitaria**

L'operatore/trice volontario/a affianca l'operatore sanitario/sociale nell'accompagnamento dell'ospite presso le strutture preposte agli esami medici. Sarà inoltre di supporto nel servizio di prenotazione di visite specialistiche per gli utenti.

**Risultato N. 5:** Favorita la creazione di relazioni con la comunità di accoglienza e lo scambio comunicativo tra destinatari e contesto territoriale.

**Attività 5.1: attività di sensibilizzazione e animazione socioculturale**

L'operatore/trice volontario/a partecipa attivamente ai momenti di sensibilizzazione al progetto, affiancando le figure preposte e partecipando agli eventi o iniziative realizzate. Parteciperà all'organizzazione delle attività extra-didattiche di socializzazione e conoscenza del territorio. L'operatore/trice volontario/a parteciperà alle riunioni con lo staff per programmare le attività e si occuperà, insieme al team di riferimento, di ideare, progettare, realizzare e poi diffondere i materiali promozionali ed informativi, distribuendoli ad associazioni, scuole ed enti dei territori di riferimento.

**Attività 5.2: attività di alfabetizzazione di base della lingua italiana**

L'operatore/trice volontario/a affianca i docenti di alfabetizzazione, sostenendo e supportando gli ospiti durante le lezioni e stimolandoli alla conversazione in italiano. Assisterà e parteciperà alla preparazione dei moduli didattici e offrirà servizio di tutoraggio in aula. Inoltre, per la Sede di Petrosino sarà da supporto al servizio di doposcuola per i MSNA iscritti al CPIA. 30

**Risultato N.6:** Compresa in maniera chiara e precisa tutta la normativa italiana ed europea in materia d'asilo e i propri diritti e doveri.

**Attività 6.1: informativa legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo**

L'operatore/trice volontario/a affianca l'operatore legale nella produzione di materiale informativo da consegnare agli ospiti.

**Attività 6.2: attività di tutela legale**

L'operatore/trice volontario/a affianca l'operatore legale nella produzione di tutta la documentazione necessaria all'audizione in Commissione. Collabora a fissare gli appuntamenti con gli avvocati e le altre figure di riferimento legate alla tutela legale. In casi straordinari e solo se necessario a causa del perdurare della pandemia, alcune attività di alfabetizzazione, produzione di materiale informativo, organizzazione e preparazione di eventi di sensibilizzazione e animazione, attività di aggiornamento e promozione sul sito e sui social, potranno essere svolte da remoto.

**SEDI DI ATTUAZIONE:**

**Via Marconi 32/A, Chiaramonte Gulfi (codice helios 143357)**

**Risultato N. 7:** Attivate tutte le procedure per una corretta amministrazione del progetto SAI.

**Attività 7: attivazione di tutte le procedure per una corretta amministrazione del progetto SAI**

L'operatore/trice volontario/a affianca l'operatore amministrativo nelle procedure riguardanti la rendicontazione del progetto SAI. Questa attività permette all'operatore/trice volontario/a di comprendere i meccanismi di sussidiarietà (Ministero dell'Interno/Anci /Enti Locali/ Terzo Settore) che sottostanno alla realizzazione del progetto e che poi si traducono nei processi amministrativi che regolano la vita dello stesso. L'operatore/trice volontario/a si occupa nello specifico di organizzare la documentazione prodotta e dell'archiviazione.

**Risultato N. 8:** Migliorate le condizioni di vita dei migranti (richiedenti/titolari protezione internazionale e cittadini stranieri, minori e adulti) nel tessuto socio-economico italiano.

**Attività 8.1: progettazione sociale di interventi ed iniziative a favore dei migranti**

L'operatore/trice volontario/a affianca l'equipe di progettazione nelle fasi di brainstorming, ricerca bandi e avvisi pubblici, redazione di parti di progetti, produzione di tutta la documentazione necessaria alla partecipazione a bandi e avvisi pubblici. Parteciperà alle riunioni con lo staff di lavoro per programmare le attività.

**Attività 8.2: attività di sensibilizzazione tramite social network**

L'operatore/trice volontario/a supporta la responsabile della comunicazione nell'impostazione di un piano editoriale per la content curation e la pubblicazione di contenuti sulle pagine social della cooperativa riguardanti i temi

dell'Intercultura, delle migrazioni e dell'incontro tra i popoli. Vengono spiegate la mission della cooperativa, i progetti e le attività. Viene data la possibilità di accedere a dispense e materiale riguardante la social media strategy. L'operatore/trice volontario/a supporta il responsabile della comunicazione in tutte le attività riguardanti l'inserimento di contenuti rispetto ai progetti in cui sono inseriti gli ospiti richiedenti/titolari protezione internazionale e MSNA quali interviste, video, narrazioni; questo darà la possibilità da una parte di conoscere da vicino i migranti e le loro storie, dall'altra di fare esperienza diretta delle modalità di utilizzo costruttivo dei social come spazio in si sviluppano nuove forme di partecipazione. Le attività 8.1 e 8.2 potranno essere realizzate anche da remoto, in casi di necessità.

**Risultato N. 9:** Sostenere l'acquisizione di autonomia e indipendenza nella gestione della casa.

**Attività 9.1: Supporto all'autonomia abitativa.**

L'operatore/trice volontario/a affianca l'operatore sociale dell'accoglienza e il mediatore culturale nelle attività quotidiane di monitoraggio dei gruppi appartamento volto al controllo educativo costante di tutti gli aspetti quotidiani, l'igiene personale e degli ambienti, la conservazione degli alimenti e la loro corretta preparazione (anche nell'ottica di un'alimentazione sana), il rispetto delle regole della casa descritte nel contratto di accoglienza (ad es. divieto di introduzione di alcolici o di ospitalità verso terzi, chiasso e/o attività rumorose, condotte obbligatorie di civile convivenza etc.), il benessere generale degli ospiti e le buone relazioni inter-individuali, etc. Potrà interfacciarsi con il referente di ogni casa al fine di raccogliere e verificare il permanere di un clima familiare interno, tra gli abitanti dell'appartamento ed esterno nei rapporti con il vicinato. Prenderà nota di eventuali criticità sorte che avrà cura di riferire all'operatore sociale dell'accoglienza di riferimento e/o al direttore di progetto.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Via Del Quarto, 42, Vittoria (codice sede: 143365): n. 2 volontari  
Via Lungomare Giardinello 200, Petrosino (codice sede: 143366): n. 2 volontari  
Via Siracusa 10, Mazara del Vallo (codice sede: 143367): n. 2 volontari  
Discesa Pietro Clausi 14, Rogliano (codice sede: 143368): n. 2 volontari  
Via Marconi 32/A, Chiaramonte Gulfi (codice sede: 143357): n. 8 volontari

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

16 operatori/trici volontari/e senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Gli operatori/trici volontari/e sono tenuti a rispettare gli orari stabiliti e le procedure fissate per l'espletamento dei servizi; sono tenuti inoltre a mantenere un comportamento corretto e rispettoso sia nei confronti degli operatori di progetto che nei confronti degli ospiti dei progetti SAI e Fami. Sono tenuti al rispetto della privacy degli utenti e al segreto professionale. Ad ogni operatore/trice volontario/a in servizio verrà richiesto di sottoscrivere, a inizio progetto, una "Dichiarazione di impegno alla riservatezza". I volontari sono tenuti a sottoscrivere il "Codice di comportamento per la tutela e la protezione dei minori" di cui la Fo.Co. Onlus si è dotata. Si richiede inoltre eventuale collaborazione in caso di organizzazione di eventi, manifestazioni, iniziative territoriali, uscite di gruppo e flessibilità negli orari e nei fine settimana, laddove fosse necessaria la partecipazione a tali eventi fuori dagli orari di servizio, comunque nel rispetto dei vincoli di orario previsti dallo SCU. Si richiede inoltre la disponibilità ad effettuare spostamenti nel territorio legati a specifiche attività di progetto, in affiancamento ad un operatore di progetto. Gli operatori/trici volontari/e dovranno partecipare alle formazioni programmate, anche nell'ipotesi in cui si svolgano fuori dal territorio di pertinenza, dove si svolge il proprio progetto. Ai volontari in possesso di patente di guida, può essere richiesta la guida dell'automezzo fornito dalla FO.CO, per l'accompagnamento degli utenti e la fornitura di servizi. Per le condizioni di ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE Attrezzature informatiche (POSTAZIONI PC, stampante, fotocopiatrice) e connessione internet per aggiornamento sito. Materiale promozionale e informativo di sensibilizzazione da utilizzare durante la partecipazione ad eventi con stand informativo. FORMAZIONE GENERALE Attrezzature informatiche (POSTAZIONI PC, stampante, fotocopiatrice). Attrezzature multimediali (1 fotocamera, 1 lavagna bianca scrivibile e 1 lavagna a fogli mobili, 1 videoproiettore). Ampia aula dotata di 20 sedie e 4 ampi tavoli. Kit didattici (dispense, quaderno e cancellerie). FORMAZIONE SPECIFICA Attrezzature informatiche (POSTAZIONI PC, stampante, fotocopiatrice). Attrezzature multimediali (1 fotocamera, 1 lavagna bianca scrivibile e 1 lavagna a fogli mobili, 1 videoproiettore). Ampia aula dotata di 20 sedie e 4 ampi tavoli. Kit didattici (dispense, quaderno e cancellerie). 58 assicurazione si rimanda a quanto stabilito dall'assicurazione stipulata dal Dipartimento in favore degli operatori/trici volontari/e SCU. *Seppure la vaccinazione anti Covid-19 ad oggi è effettuata su base volontaria, l'Associazione CIPSI raccomanda fortemente di vaccinarsi, se ci sarà la possibilità, per poter svolgere le attività previste, in ragione delle sedi di attuazione, nonché delle caratteristiche dei destinatari. Quindi non si può escludere che, sia prima dell'avvio che durante il servizio civile, gli operatori volontari impegnati in questo progetto, si debbano sottoporre necessariamente a vaccinazione.*

**5 giorni di servizio settimanali, per un totale di 25 ore settimana per un totale di n. 1.145 ore annue.**

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

NO

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**vedi link: <https://www.cipsi.it/wp-content/uploads/2020/12/criteri-selezioni-SCU-CIPSI-1.pdf>**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:***Eventuali crediti formativi riconosciuti*

NO

*Eventuali tirocini riconosciuti*

NO

*Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (\*)*

Il CIPSI garantisce che verrà rilasciato, al termine dell'anno di Servizio Civile, un **attestato specifico delle competenze, da parte di ente terzo**, ad ogni operatore volontario. Incaricato dell'attestazione delle competenze acquisite dagli operatori volontari nell'ambito del progetto **sarà la società di formazione Studio Ro.Si. srl**.

Le competenze verranno indicate con riferimento all'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni gestito da ISFOL e sono frutto di una ricerca condotta con un gruppo tecnico costituito dal Ministero del lavoro e dalle Regioni, nell'ambito del più ampio tema relativo al Repertorio Nazionale delle qualificazioni, così come previsto all'Art. 8 del Decreto Legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013 per un riordino del "sistema delle qualificazioni" del nostro Paese.

La procedura di individuazione delle competenze prevede un colloquio iniziale e uno finale con l'operatore/trice volontario/a, nonché l'analisi di una scheda redatta dai responsabili del progetto con le valutazioni sui singoli operatori/trici volontari/e, rapportata alle diverse attività e mansioni svolte dal singolo volontario; nel corso del progetto saranno chiamati a tenere traccia di quanto svolgeranno, così da poter monitorare lo sviluppo delle loro rispettive competenze. Al termine del progetto verrà rilasciato un attestato relativo alle competenze delle seguenti aree di attività (ADA) e verranno inoltre valutate ulteriori ADA nel corso del progetto, attraverso uno studio approfondito delle attività programmate e una valutazione delle competenze connesse:

Area Di Attività	Competenza
ADA.22.218.698	Realizzazione di interventi di animazione sociale
ADA.12.118.347	Raccolta delle informazioni/notizie ed elaborazione testuale degli articoli
ADA.25.231.754	Cura delle funzioni di segreteria
ADA.25.231.755	Realizzazione di attività di ufficio
ADA. 25.231.757	Gestione delle attività di centralino e accoglienza

L'attestazione conterrà anche le competenze chiave di cittadinanza (ex Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR) che sono state acquisite nel corso del progetto, ossia: - imparare ad imparare - progettare - comunicare - collaborare e partecipare - agire in modo autonomo e responsabile - risolvere problemi - individuare collegamenti e relazioni - acquisire ed interpretare l'informazione.

Nel corso della realizzazione del progetto verrà approfondita la corrispondenza tra le attività effettivamente svolte e le competenze descritte nei repertori ufficiali, anche a titolo sperimentale e di approfondimento e per una futura implementazione della certificazione di competenze acquisite in ambito non formale nei progetti di servizio civile gestiti dall'Ente. Tale rilevazione sarà avvalorata da tre incontri che Studio Ro.Si. srl svolgerà con gli operatori/trici volontari/e. Il primo incontro avverrà nei primi giorni del progetto, così da evidenziare il percorso progettuale e le relative competenze acquisibili, stimolando un percorso di autoconsapevolezza nell'operatore/trice volontario/a. Una seconda rilevazione avverrà al settimo mese di servizio, mentre quella finale, con relativo test finale e colloquio per la messa in trasparenza, avverrà al termine del progetto. L'attestazione verrà rilasciata entro un mese dalla fine del servizio. Il/la volontario/a acquisirà competenze di carattere organizzativo e pedagogico, oltre a comprendere in modo concreto la positività della cittadinanza europea con un'esperienza in un paese membro UE. Altri benefici che i volontari acquisiranno sono relativi alla loro crescita individuale e alla maturazione di un'educazione interculturale e di capacità relazionali. Agli operatori/trici volontari/e, quindi, sarà data l'occasione di mettersi in gioco, di poter diventare consapevoli della propria cultura, ma anche della cultura dell'altro, di poter esprimere le proprie idee, ma di non doverle imporre a tutti i costi, di sviluppare una vera e propria partecipazione attiva alla società. Gli operatori/trici volontari/e saranno infine in grado di scoprire ed approfondire le proprie attitudini e risorse, arricchire il proprio bagaglio culturale e rafforzare le proprie capacità.

Le competenze utili alla crescita professionale acquisibili con la partecipazione alla realizzazione del progetto sono le seguenti:

- conoscenza delle problematiche legate al confronto interculturale, all'inserimento e all'integrazione sociale dei minori, giovani e adulti; - capacità di progettazione di interventi socioeducativi a carattere interculturale nella scuola, in ambito sociale, nel campo dell'educazione allo sviluppo;
- facilitazione delle relazioni di collaborazione/integrazione nei contesti multiculturali;
- valorizzazione delle identità dei singoli individui, comunità culturali ed etniche nel rispetto delle differenze;
- conoscenze in campo giuridico, relative alla normativa che regola il settore ed alle procedure di carattere amministrativo in materia d'immigrazione; - conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento della rete di servizi e strutture di accoglienza deputate alla gestione del fenomeno, che operano sul territorio nazionale e locale;
- sviluppo di abilità propositiva e partecipativa, apertura, flessibilità, disponibilità al servizio;
- capacità di problem solving, attraverso l'individuazione dei vincoli e delle opportunità dei contesti interculturali;
- abilità nel coinvolgimento di giovani nei processi di interazione complessa e di coesione sociale sul territorio;
- educazione e insegnamento dell'italiano;
- miglioramento di una lingua straniera;
- capacità di lavorare in contesti diversi da quello di appartenenza.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La sede della **Formazione Generale** è in Via Marconi 32/A, Chiaramonte Gulfi (codice helios: 143357). 48 ore, unica tranche.

La **Formazione Specifica** si svolgerà in parte insieme per tutti i volontari, e in parte divisa tra le tre sedi:

- Via Siracusa 10, Mazara del Vallo (codice sede: 143367)
- Discesa Pietro Clausi 14, Rogliano (codice sede: 143368)
- Via Marconi 32/A, Chiaramonte Gulfi (codice sede: 143357)

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**Il cantiere dell'integrazione dei migranti II.**

#### **OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE. Per ciò che riguarda i migranti la disuguaglianza è riferita all'interno dell'Italia, in particolare nei contesti siciliano e calabrese dove opera la cooperativa. Riguarda i seguenti Target: 10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.

Obiettivo 4 ISTRUZIONE DIGNITOSA PER TUTTI. Questo progetto in particolare fa riferimento alla realizzazione concreta delle seguenti specificità rispetto al Programma: - per la specificità geografica, cioè presente in due territori sopraindicati; - per la specificità di realizzare una modalità di educazione e di promozione culturale rivolta agli stranieri migranti, cominciando dalla conoscenza reciproca, attraverso la sensibilizzazione ed interventi di animazione sul territorio come luogo di accoglienza; le associazioni, che promuovono l'integrazione sul territorio; - una specificità riguardante l'insegnamento della lingua, legge e cultura italiana: elemento fondamentale per comunicare ed essere accolti nel territorio

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport/Attività educative e di promozione culturale rivolte agli stranieri.

#### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

→ **Durata del periodo di tutoraggio:** 3 mesi

→ **Ore dedicate:** 28 totali, di cui 24 collettive e 4 individuali

→ **Tempi, modalità e articolazione oraria**

L'intervento formativo sarà articolato in 24 ore complessive, suddivise in 3 moduli formativi, così ripartiti:

- I° Modulo (8 h)
- II° Modulo (8 h)
- III° Modulo (8 h)

Inoltre, sono previste 4 ore di colloqui individuali, dislocati nel corso del mese una volta a settimana per realizzare il programma studiato nella lezione frontale.

**OBIETTIVO FORMATIVO:** Appropriazione di strumenti utili a facilitare e guidare l'allievo nell'elaborazione di un progetto di vita lavorativa, con modalità di riflessione e consapevolezza dei propri bisogni e aspettative in relazione alle caratteristiche personali.

**SEDE DI SVOLGIMENTO:** L'Azione formativa si svolgerà presso la sede della cooperativa FO.CO. in Via Marconi 32/A, Chiaramonte Gulfi (codice sede: 143357).

**METODOLOGIA:** Le attività formative privilegeranno interazione d'aula alternati da momenti di scambio e riflessione in piccoli gruppi. Si utilizzeranno schede, questionari, test e quant'altro, utili a mantenere l'attenzione e l'interesse a livelli tali da determinare l'apprendimento.

#### **ATTIVITA'**

**- I MODULO: Conoscersi - attività finalizzate alla conoscenza di sé e alle caratteristiche personali richieste da diversi ambiti lavorativi.** In questa fase si intendono proporre agli operatori/trici volontari/e gli strumenti utili all'identificazione delle caratteristiche personali che possono essere idonee per trovare un lavoro: l'analisi delle competenze e delle capacità tecniche acquisite e che possono essere utili per trovare un lavoro (per esempio le lingue, l'utilizzo del pc o di altri macchinari, etc.). L'analisi di ciò che hanno appreso durante la loro formazione e durante i lavori svolti in precedenza, ponendo anche l'attenzione su ciò che amano fare. Il modulo ha anche lo scopo di porre attenzione sulle capacità trasferibili, ossia quelle che è possibile utilizzare in diversi momenti e settori della vita (nel lavoro, in famiglia, nel tempo libero, ecc.) e gli aspetti della personalità che sono utili in un lavoro. Altro punto essenziale riguarda le caratteristiche del lavoro che sono importanti per il giovane: come dovrebbe essere il lavoro, che cosa dovrebbe offrire. A questo scopo il modulo intende informare e analizzare insieme ai giovani le competenze richieste all'interno dei vari settori professionali.

**- II MODULO: Conoscere - attività relative alla conoscenza del mondo delle professioni, modalità per la ricerca attiva del lavoro.** Questo modulo offre informazioni sui vari ambiti professionali analizzandoli e dà informazioni concrete sulla fase dell'orientamento al lavoro, quella della vera e propria ricerca, attraverso l'analisi dei passi importanti nella ricerca del lavoro ossia l'iscrizione presso il Centro per l'Impiego (CPI), la ricerca di offerte di lavoro, la preparazione del curriculum vitae, la candidatura. Inoltre, verranno date delle informazioni in merito ai diritti e doveri legati al lavoro.

**- III MODULO: Percorsi di scelta - ipotesi di un progetto professionale.** In questo modulo vengono dati gli strumenti atti a definire il proprio obiettivo professionale e pianificare le azioni 78 da intraprendere per riuscirci. Le tappe che verranno analizzate riguarderanno il bilancio delle competenze, la definizione del proprio obiettivo professionale e l'elaborazione del progetto professionale. Per elaborare il bilancio delle competenze, attraverso le indicazioni date durante il primo modulo, si aiuteranno i giovani a fare una valutazione critica dell'insieme di competenze e capacità tecniche, capacità trasferibili, di ciò che si desidera all'interno del proprio lavoro, quale area professionale e tipo di lavoro interessa, tenendo conto sia degli aspetti positivi, sia di quelli negativi. Questo aiuterà ad ottenere una visione chiara e realistica di sé stessi e aiuterà a scegliere un lavoro che corrisponda veramente a ciò che si vuole. Si procederà quindi all'analisi dell'obiettivo professionale, ossia la professione che si intende svolgere o il settore professionale nel quale si intende lavorare. Infine, si procederà ad aiutare i giovani a stilare il proprio progetto professionale, ossia un piano d'azione che dettaglia tutte ciò che bisogna fare concretamente per riuscire a svolgere il lavoro che si è scelto.

**Colloqui individuali:** sono indirizzati a facilitare l'operatore/trice volontario/a a realizzare concretamente quanto presentato e studiato nei moduli in classe, con particolare attenzione alle capacità personali del giovane.

**RISULTATI ATTESI:** Consapevolezza del proprio modo di essere, degli aspetti di sé in relazione alle proprie attitudini da rintracciare nell'esperienza di SCU; Acquisizione dell'impiego di strumenti tecnici e codici comunicativi adeguati per l'immissione nel mercato del lavoro.

#### **→Attività di tutoraggio**

##### **Attività obbligatorie:**

- organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun operatore/trice volontario/a e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;
- realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;
- attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

##### **Attività opzionali:**

Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.